

_Lettera_N_2435

Al segretario dei Brevi Apostolici, mons. Domenico Jacobini

Borgo San Martino, 22 novembre 1876

Eccellenza Rev. d.ma,

Alcune settimane or sono avendo chiesto a S. E. Cardinale Prefetto di Propaganda chi potessi pregare pel disbrigo e per lo spaccio degli affari che riguardano ai Missionari Salesiani in America, la prelodata Eminenza degnavasi di nominarmi la E. V. facendomi sperare che ci avrebbe prestato questo importante servizio e che avrebbe col medesimo Eminentissimo conferito ove ne fosse necessario. Questa è la ragione per cui fo capo a V. E. riponendo la mia confidenza nella nota di Lei bontà.

Due cose presentemente mi occorrono. L'anno scorso furono concesse le facoltà di Missionari Apostolici a dieci Salesiani che partirono pella Repubblica Argentina.

Ora occorrerebbe la stessa facoltà per ventiquattro, che sono già partiti alla volta dell'Uruguay; della stessa Repubblica Arg. e della Patagonia. Ma per non rinnovare sempre lo stesso lavoro a questa benemerita Congregazione di Propaganda supplico che sia concessa la facoltà generale in virtù della quale tutti i Salesiani che partiranno per le Missioni estere possano godere dei favori e grazie spirituali che soglionsi concedere ai Missionari apostolici. L'altra preghiera è la seguente. In questo momento i nostri Missionari devono aprire, mobiliare e funzionare cinque chiese. Una a Montevideo, tre a Buenos Aires, uno a S. Nicolás de Los Arroyos, dove sta aperto un collegio per preparare operai evangelici pei Pampas e per la Patagonia.

Io la supplico a volerli concedere alcuni arredi di chiesa come sarebbero messali, antifonari, graduali, libri spagnoli od inglesi, calici, pissidi e simili, di cui potesse disporre la Propaganda Fide, e di cui l'Eminentissimo Franchi mi aveva già dato speranza.

Io ho in Roma il mio procuratore generale nella persona del Signor Sigismondi Alessandro che abita casa propria via Sistina 104. Egli è nostro insigne benefattore, che all'uopo si presterà per qualunque commissione e farà anche fronte alle spese, che per avventura potessero occorrere. Ecco, Eccellenza Reverend.ma, un lavoro di più per Lei: io non posso come vorrei dimostrare la mia riconoscenza, ma l'assicuro che fin d'ora tutti i Salesiani faranno speciali preghiere per Lei, affinché Dio buono la colmi di sue celesti benedizioni, le conceda lunghi anni di vita felice, e a suo tempo la rimeriti col premio dei giusti in cielo. Colla massima stima e gratitudine ho l'alto onore di potermi professare Della E. V. R. d. ma

Obbl. mo Servitore Sac. Gio. Bosco